

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. n. 12/2011;

VISTA la L.r. n. 8/2016;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e della occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'art. 26 che regola gli "*Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca*";

VISTA la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;

VISTO il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione – Azione 1.5.1 "*Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell'attuazione della S3*" coerente con il disegno strategico di complementarità prefigurato dal Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca- PNIR 14-20;

VISTO il Programma Nazionale di Ricerca 2015-2020 (PNR), approvato dal CIPE l'01/05/2016, che ha individuato gli obiettivi, le azioni e i progetti finalizzati a migliorare l'efficacia del sistema

nazionale della ricerca nonché l'assegnazione di risorse al Piano-strategico “Ricerca e Innovazione” di integrazione del PNR 2015/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – apprezzamento” con la quale si individuano le procedure da attivare per raggiungere i target finanziari previsti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 “Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 e il successivo D.P. n. 01 del 10/01/2017, registrato alla Corte dei conti il 15.02.2017 al Reg. n.1 Fgl. n. 20, di emanazione della suddetta deliberazione da parte del Presidente della Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017 “Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 ed il il successivo D.P. n. 06 del 17/03/2017 registrato alla Corte dei conti il 15.02.2017 al Reg.n.1 Fg.n. 20, di emanazione della suddetta deliberazione da parte del Presidente della Regione;

VISTO il manuale per l’attuazione del PO FESR 2014-2020, approvato con delibera della Giunta regionale n.103 del 06/03/2017;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il Documento di Programmazione Attuativa (2016/2018) dell’azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017 n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.” ed in particolare l'art. 9 che stabilisce che il soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso, attraverso la procedura informatica disponibile sul sito WEB del Registro e che la stessa registrazione è certificata dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo - codice concessione RNA-COR -;

VISTO il D.L.vo 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art. 68 comma 5 della L.r. n. 21 del 12/08/2014, così come modificata dall'art. 98 comma 6 della L.r. n. 9 del 07/05/2015;

VISTO l’invito, redatto dal Dipartimento Attività Produttive, a presentare una “*Manifestazione di interesse per l’inserimento nella rete delle Infrastrutture di Ricerca (IR) del Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca*” pubblicato sul sito del Dipartimento delle Attività Produttive il 05/12/2014, che prevede la realizzazione di una rete nazionale di Infrastrutture di Ricerca (IR) di qualità per conseguire l'obiettivo del rafforzamento del sistema nazionale della ricerca, attraverso una selezione di proposte progettuali che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha demandato alle singole regioni;

VISTA la nota prot. n. 69426/DIR del 15/12/2014 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive, al fine di selezionare le IR ritenute prioritarie nell'ambito del territorio della regione Siciliana, ha nominato la commissione di valutazione per il successivo inoltro al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) dei tre progetti maggiormente coerenti con la specializzazione intelligente (S3);

VISTA la nota prot. n. 70718 del 19/12/2014 con la quale questo Dipartimento, condividendo la proposta di graduatoria elaborata dalla commissione di valutazione, ha trasmesso al MIUR le tre proposte, di seguito riportate, di IR ritenute maggiormente coerenti con la RIS 3 Sicilia e che soddisfano le definizioni di “Infrastruttura di Ricerca”: 1) Laboratorio Multidisciplinare sul Mare – IDMAR - costo € 40.000.000,00 capofila Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) in partenariato con Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e Centro Nazionale delle Ricerche (CNR – IAMC); 2) Materials and Processes Beyond the Nano Scale – Beyond-Nano – costo € 40.000.000,00 beneficiario CNR – Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia; 3) GMP Facility costo € 16.402.698,00 capofila Istituto Mediterraneo per i Trapianti e le Terapie ad Alta Specializzazione (ISMETT) in partenariato con Fondazione Ri.Med;

VISTO il decreto n. 577 del 18/07/2016 con il quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha adottato il Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) laddove risultano inserite le predette IR;

VISTO il D.D.G. n. 25/5S del 16/01/2018 con il quale è stata confermata la priorità e la coerenza con il PO FESR 2014/2020 delle proposte progettuali qui di seguito elencate: 1) Laboratorio Multidisciplinare sul Mare – IDMAR - costo € 40.000.000,00 capofila Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), in partenariato con Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e Centro Nazionale delle Ricerche (CNR – IAMC); 2) Materials and Processes Beyond the Nano Scale – Beyond-Nano – costo € 40.000.000,00 beneficiario CNR – Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia; 3) GMP Facility costo € 16.402.698,00 capofila Istituto Mediterraneo per i Trapianti e le Terapie ad Alta Specializzazione (ISMETT) in partenariato con Fondazione Ri.Med;

VISTA la L.r. n. 9/2018 del 08/05/2018;

VISTO il D.D.G. n. 1161/5 del 26/07/2018, registrato alla Corte dei conti il 04/10/2018 reg. 1 fgl. 187 con il quale è stato concesso, nell'ambito del PO FESR 2014/2020 – Asse Prioritario 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione – Azione 1.5.1, a fronte di una spesa ammissibile di € 40.000.000,00 il contributo di € 20.000.000,00 al partenariato composto da Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) capofila contributo € 17.250.000,00 (codice COR 562189); Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) contributo € 2.500.000,00 (codice COR 562195) e Centro Nazionale di Ricerca – Istituto di per l' Ambiente Marino Costiero (CNR – IAMC) contributo € 250.000,00 (codice COR 562198) (CUP: G66J17000360007 – Cod. Caronte SI_1_18410), per la realizzazione del progetto “*Laboratorio Multidisciplinare sul Mare – IDMAR*”;

VISTO l'atto notarile Rep. n. 29050 del 28/07/2017, registrato a Catania il 01/08/2017 n. 16009 rogato dal Notaio Maria Grazia Tomasello iscritta al Collegio Notarile di Catania, di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in qualità di capofila – mandataria, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Centro Nazionale delle Ricerche (CNR - IAMC) per lo svolgimento delle attività di cui al progetto “*Laboratorio Multidisciplinare sul Mare*” denominato IDMAR di importo pari a € 40.000.000,00;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 29 ottobre 2018 che disciplina il rapporto tra il beneficiario del contributo: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) – nella qualità di capofila dell'ATS tra lo stesso INFN, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e il Centro Nazionale di Ricerca – Istituto di per l' Ambiente Marino Costiero (CNR – IAMC), rappresentato dal dott. Giacomo Cuttone, giusta procura speciale rilasciata dal Presidente pro-tempore dell'INFN e rogata in data 26/10/2018, repertorio n. 39129, dal Notaio Anna Maria Barachini, iscritta nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia e la Regione Siciliana, Dipartimento Attività Produttive, rappresentata dal dott. Rosolino Greco Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive, per la realizzazione del progetto IDMAR, finanziato nell'ambito del P.O. FESR Siciliana 2014/2020 Azione 1.5.1. con D.D.G. n. 1161/5 del 26/07/2018;

RITENUTO di procedere all'approvazione della predetta Convenzione

DECRETA

Art. 1

E' approvata la Convenzione sottoscritta in data 29 ottobre 2018 che disciplina il rapporto tra il beneficiario del contributo: - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) – nella qualità di capofila dell'ATS tra lo stesso INFN, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e il Centro Nazionale di Ricerca – Istituto di per l' Ambiente Marino Costiero (CNR – IAMC), rappresentato dal dott. Giacomo Cuttone, giusta procura speciale rilasciata dal Presidente pro-tempore dell'INFN e rogata in data 26/10/2018, repertorio n. 39129, dal Notaio Anna Maria Barachini, iscritta nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia e la Regione Siciliana, Dipartimento Attività Produttive, rappresentata dal dott. Rosolino Greco Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive, per la realizzazione del progetto IDMAR, finanziato nell'ambito del P.O. FESR Siciliana 2014/2020 Azione 1.5.1. con D.D.G. n. 1161/5 del 26/07/2018 (impegno n. 1/2018 capitolo 742878) (CUP: G66J17000360007 – Cod. Caronte SI_1_18410).

Art. 2

La predetta convenzione e il decreto approvativo sono notificati agli Enti costituenti l'ATS per ogni adempimento da essa discendente.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 comma 5 della L.r. n. 21/2014 e s.m.i., nonché sui siti istituzionali e con avviso nella GURS.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Attività Produttive per il visto di competenza.

Palermo, 05/11/2018

Il Dirigente Generale
Greco